

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5758 del 17/11/2021
Oggetto	Pratica Nro. 17122 del 2021 - Attività Nro. 10: AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 SMI - DITTA GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI TORRILE (PR), STRADA PROVINCIALE ASOLANA N. 90, LOC. SAN POLO - MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5956 del 17/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO:

- l’atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. per lo stabilimento ubicato in Comune di Torrile (PR), Strada Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo, così come modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 del 10.05.2021.
- la conseguente AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014) alla Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. per lo stabilimento ubicato in Comune di Torrile (PR), Strada Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo, così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 101.2017), con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 191.2018) e con Provvedimento conclusivo del 12.05.2021 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 627.2020), comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

- l'istanza presentata dalla Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. nella persona del Sig. Manotti Carlo in qualità di Legale Rappresentante (Procuratore Speciale) e Gestore, con sede legale nel Comune di Verona (VR), in Viale dell'Agricoltura n.7 – CAP 37135 e stabilimento ubicato nel Comune di Torrile (PR), Strada Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo – CAP 43056, per la **voltura** (causa variazione della sede legale da Via Fleming n.2 in Comune di Verona a Viale dell'Agricoltura n.7 in Comune di Verona) e la **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 s.m.i. con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica non sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'istanza di modifica dell'AUA sopra citata è stata presentata contestualmente all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i., acquisita ai protocolli Arpae n. PG/2021/42271, PG/2021/42272, PG/2021/42279 e PG/2021/42280 del 18.03.2021;
- la successiva documentazione inviata dalla Ditta ed acquisita ai protocolli Arpae n. PG/2021/91450, PG/2021/91451, PG/2021/91452, PG/2021/91454 del 10.06.2021, a fronte di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/52039 del 02.04.2021 al fine di poter consentire l'avvio del procedimento e dell'iter istruttorio;
- che l'attività principale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza di AUA in esame, è quella di "*Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici*";

VISTO CHE :

- il procedimento amministrativo è stato avviato da Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Parma con nota prot. n. PG/2021/97212 del 22.06.2021;

VISTI:

- quanto emerso nel corso della **Conferenza di Servizi**, convocata ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., relativa alla domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di AUA, tenutasi in prima seduta in modalità video-conferenza sincrona in data 07.07.2021 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot n. PG/2021/97212 del 22.06.2021) e conclusasi in seconda ed ultima seduta in data 16.09.2021 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot n. PG/2021/132462 del 26.08.2021), i cui verbali sono allegati alla presente quale parte integrante (Allegati 1 e 2);
- il documento prot. n. 149015 del 24/06/2021, trasmesso dal **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi - Bologna** (registrato al prot. Arpae PG/2021/98963 del 24/06/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021) nel quale si legge: “... *nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.*”;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 47538 del 06/07/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/105792 del 06/07/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021) e confermato mediante prot. n. 62486 del 15/09/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/142090 del 15/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da **Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma** mediante il documento “*Valutazione progetto - Pratica VV.F. n° 8791 - PROG. 04/2021*” (trasmesso dalla Ditta in sede di istanza) e confermato in sede di prima e seconda seduta di Conferenza di Servizi;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da **Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma** in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021;
- la **documentazione integrativa** registrata a protocollo Arpae n. PG/2021/125282 del 10.08.2021, (fornita dalla Ditta a seguito della richiesta formulata da Arpae – SAC di Parma con nota prot n. PG/2021/111914 del 16.07.2021 a fronte di quanto emerso in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021), trasmessa a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi mediante nota prot. PG/2021/132462 del 26.08.2021;

- il documento prot. 21/597 del 26/08/2021, trasmesso da **RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna** (registrato al prot. Arpae PG/2021/132404 del 26/08/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021) nel quale si legge: “... *si comunica che questa Direzione operativa Infrastrutture Territoriale non ha impianti ferroviari nel comune di Torrile.*”;
- il documento prot. n. 107357/2021 del 31/08/2021, trasmesso da **ENAV S.p.A.** (registrato al prot. Arpae PG/2021/134402 del 31/08/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021);
- I pareri favorevoli con prescrizioni espressi per quanto di competenza da **Comune di Torrile** mediante prot. n. 11388 del 16/09/2021, (registrato al prot. Arpae PG/2021/142673 del 16/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021) in riferimento alle “*matrici ambientali di competenza*” e dal punto di vista urbanistico ed edilizio;
- il parere favorevole e relativo nulla osta a quanto richiesto dalla Ditta espresso per quanto di competenza da **EmiliAmbiente S.p.A.** in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021;
- la **documentazione fornita dalla Ditta come integrazione volontaria** registrata a protocollo Arpae n. PG/2021/144988 del 21.09.2021, necessaria per poter svolgere la verifica antimafia;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di **Arpae – APAO - ST di Parma – Distretto di Parma** prot. n. PG/2021/163900 del 25.10.2021, inerente le emissioni in atmosfera ed il bilancio emissivo, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3) ;
- la **documentazione fornita dalla Ditta come integrazione volontaria** registrata a protocollo Arpae n. PG/2021/164414 del 25.10.2021, contenente le dichiarazioni della Ditta in merito all'assolvimento del pagamento e annullamento delle marche da bollo per il rilascio degli atti finali da parte di questo SAC ed in merito all'avvenuta accettazione del preventivo formulato da e-distribuzione S.p.A. per la connessione alla rete di MT del nuovo impianto di produzione;

EVIDENZIATO che per la matrice scarichi idrici:

nel corso del procedimento sopra richiamato (in particolare all'interno della documentazione integrativa registrata a protocollo Arpae n. PG/2021/125282 del 10.08.2021), la Ditta ha dichiarato che: “... *relativamente al progetto di realizzazione di un impianto di cogenerazione sito in Strada Provinciale Asolana nr. 90 a San Polo di Torrile ... le acque di scarico in uscita dall'impianto sopra descritto sono relative a cicli di pulizia del corpo caldaia e verranno recapitate nella rete delle acque di scarico industriali. Il volume in scarico è valutato mediamente in 6 mc/giorno. Questi quantitativi sono in linea con i volumi attualmente scaricati dall'impianto esistente e quindi non si prevedere una significativa variazione delle portate. Il volume in scarico rappresenta una quota poco significativa se paragonato alla portata media giornaliera; confrontando infatti l'ultima dichiarazione scarichi produttivi anno 2020 si evince che a fronte di una portata media giornaliera di circa 685 mc (dato complessivo annuo 250.240 mc), lo*

scarico di 6 mc costituisce circa l'1% dello scarico totale. Non viene modificato il punto di scarico finale S1, già autorizzato nell'AUA attualmente in vigore”;

CONSIDERATO CHE

E' stato dato corso agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la Società GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A. e per la società GLAXOSMITHKLINE S.P.A. (Socio Unico della precedente), inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 23.09.2021 mediante Prot. N. “PR_VRUTG_Ingresso_0081278_20210923”, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

Sono state pertanto acquisite con prot. PG/2021/174256 del 12.11.2021 e prot. PG/2021/176149 del 16.11.2021, così come previsto dall'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e al fine di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, le autocertificazioni di cui all'art. 89 del medesimo decreto legislativo, con le quali i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, come indicati all'art. 85, hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67.

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti, che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto e pertanto di poter procedere al rilascio della presente Decisione, fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla competente Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

- visto quanto riportato nelle premesse, **dell'istanza di voltura** dell'atto di AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 adottata in data 26.01.2018 da Arpae – SAC di Parma, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 adottata in data 24.08.2018 da Arpae – SAC di Parma, e modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 adottata in data 10.05.2021 da Arpae – SAC di Parma, avanzata dalla ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. nella persona del Sig. Manotti Carlo in qualità di Legale Rappresentante (Procuratore Speciale) e Gestore, per lo stabilimento ubicato nel Comune di Torrile (PR), Strada Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo – CAP 43056
- che la nuova sede legale della Ditta è ubicata in Comune di Verona (VR), Viale dell'Agricoltura n.7 – CAP 37135;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e s.m.i., **l'atto di AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, modificato** dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 adottata in data 26.01.2018 da Arpae – SAC di Parma, **modificato** dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 adottata in data 24.08.2018 da Arpae – SAC di Parma, e **modificato** dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 adottata in data 10.05.2021 da Arpae – SAC di Parma, **recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014)**, così come **modificato** con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 101.2017), **modificato** con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 191.2018) e **modificato** con Provvedimento conclusivo del 12.05.2021 (rif. SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 627.2020), a favore della Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. nella persona del Sig. Manotti Carlo in qualità di Legale Rappresentante (Procuratore Speciale) e Gestore, con sede legale nel Comune di Verona (VR), in Viale dell'Agricoltura n.7 – CAP 37135 e stabilimento ubicato nel Comune di Torrile, Strada Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo – CAP 43056, relativo all'esercizio dell'attività di *"Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici"* **per i titoli abilitativi sotto elencati**, come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015 e s.m.i.:**

- **per il titolo abilitativo: "autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." di specifica competenza comunale** al rispetto rigoroso da parte del Gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da **Comune di Torrile** mediante prot. n. 11388 del 16/09/2021, (registrato al prot. Arpae PG/2021/142673 del 16/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021) nel parere espresso da **EmiliAmbiente S.p.A.** in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **per il titolo abilitativo "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del Gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente

riportate nel parere espresso per quanto di competenza da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 47538 del 06/07/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/105792 del 06/07/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021) e confermato mediante prot. n. 62486 del 15/09/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/142090 del 15/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021), e nel parere espresso da **Comune di Torrile** mediante prot. n. 11388 del 16/09/2021, (registrato al prot. Arpae PG/2021/142673 del 16/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 adottata in data 26.01.2018 da Arpae – SAC di Parma, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 adottata in data 24.08.2018 da Arpae – SAC di Parma, e modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 adottata in data 10.05.2021 da Arpae – SAC di Parma.

“**...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso per quanto di competenza da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 47538 del 06/07/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/105792 del 06/07/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021) e confermato mediante prot. n. 62486 del 15/09/2021 (registrato al prot. Arpae PG/2021/142090 del 15/09/2021 - allegato quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 16.09.2021) e nella relazione tecnica di **Arpae – APAO - ST di Parma – Distretto di Parma** prot. n. PG/2021/163900 del 25.10.2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24.04.2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione B8 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto**

originante l'emissione B8 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5 comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 adottata in data 26.01.2018 da Arpae – SAC di Parma, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 adottata in data 24.08.2018 da Arpae – SAC di Parma, e modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 adottata in data 10.05.2021 da Arpae – SAC di Parma **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

SI STABILISCE CHE:

- In riferimento alla **scadenza** del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 adottata in data 26.01.2018 da Arpae – SAC di Parma, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 adottata in data 24.08.2018 da Arpae – SAC di Parma, e modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-2268 adottata in data 10.05.2021 da Arpae – SAC di Parma.
- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel correlato provvedimento finale di autorizzazione unica energetica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. adottato e rilasciato da questo SAC Arpae di Parma per l'istanza contestualmente presentata.

Il presente atto è trasmesso al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense per opportuna conoscenza.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7 Agosto 1990 N. 241 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è: Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 s.m.i. è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Lorenzo Vallone

Rif. Sinadoc: 2021-17122

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. - Prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 7 LUGLIO 2021

Oggi, mercoledì 7 luglio 2021 si è riunita in videoconferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae SAC Parma con prot. PG/2021/97212 del 22/06/2021 in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e sm.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A., al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- Sono stati convocati:

Comune di Torrile
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma
EmiliAmbiente S.p.A.
e-distribuzione S.p.A.
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV S.p.A.
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi Bologna
TRENORD S.r.l.
RFI - Direzione Territoriale Produzione - Bologna
Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma
GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

- Sono presenti:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione
EmiliAmbiente S.p.A.	Elena Grisenti Deborah Fabbri
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma	Tommaso Masiello
ARPAE	Per ARPAE SAC di Parma: Beatrice Anelli Lorenzo Vallone Per ARPAE APAO-SSA Parma: Matteo Olivieri Per ARPAE APAO-ST Parma: Gabriele Vara

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.	Consulenti tecnici: Francesco Felicetti Carlo Manotti Stefano Pagano Andrea Cavatorta Andrea Moscatelli Nicola Maria Trivelli Andrea Profeti Niccolò Rossi Alberto Rossato Cristiano Caredda
--------------------------------------	--

- *Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di:*
 - Comune di Torrile;
 - AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (che all'avviso di convocazione della Conferenza ha risposto presentando il documento prot. 47538 del 06/07/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/105792 del 06/07/2021 – allegato al presente verbale – tramite il quale “*esprime parere igienico-sanitario favorevole alla richiesta di costruzione dell'impianto in oggetto, riservandosi di valutare eventuali criticità che dovessero emergere dalla Conferenza dei Servizi*”);
 - e-distribuzione S.p.A.;
 - ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
 - ENAV S.p.A.;
 - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi - Bologna (che all'avviso di convocazione della Conferenza ha risposto presentando il documento prot.149015 del 24/06/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/98963 del 24/06/2021 – allegato al presente verbale – nel quale “*si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.*”;
 - ;- TRENORD S.r.l.;
 - RFI - Direzione Territoriale Produzione - Bologna;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale;

La Conferenza ha inizio alle ore 10.20.

ARPAE SAC Parma

Introduce la Conferenza presentando l'oggetto e l'iter istruttorio della domanda presentata dalla Ditta, richiama il primo invio dell'istanza in data 18/03/2021, seguito dalla richiesta di Arpae SAC Parma prot. PG/2021/52039 del 02/04/2021 di chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata, ricevuti i quali si è potuto avviare il procedimento, trasmettere la documentazione pervenuta e convocare la presente conferenza di servizi il cui fine è l'ottenimento dei pareri di competenza da parte dei soggetti invitati a partecipare, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i., “*costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformita' al progetto approvato*”.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: *Via Po 5, 40139 Bologna* | tel 051 6223811 | *PEC dirgen@cert.arpa.emr.it* | *www.arpae.it* | *P.IVA 04290860370*

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Illustra sinteticamente l'intervento prospettato oggetto della domanda di Autorizzazione Unica ex D.Lgs.115/08 e s.m.i. e di modifica sostanziale di AUA ex D.P.R.59/2013 e s.m.i., attraverso la video-trasmissione di un documento di presentazione, allegato al presente verbale.

EmiliAmbiente S.p.A.

Rilevando che l'intervento prospettato, per quanto di competenza, non comporterebbe modifiche sostanziali rispetto alla situazione attuale, richiede alla Ditta di integrare la documentazione presentata relazionando e definendo, per quanto possibile in questa fase progettuale, il valore delle portate degli scarichi idrici derivanti dagli interventi proposti (impianti e opere connesse) e l'eventuale variazione rispetto alla situazione attuale autorizzata.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Comunica che cercherà di fornire tali informazioni per quanto possibile, anticipando che, ad ogni modo, l'incidenza del CHP sugli scarichi idrici prodotti in sito è molto limitata e che, nel 2020, l'incidenza del sistema di cogenerazione attualmente presente e destinato ad essere dismesso è stata pari all'1% su un totale di 250'000 mc di scarichi prodotti.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma

Richiama il proprio parere favorevole espresso in merito alla conformità del progetto ("*Valutazione progetto - Pratica VV.F. n° 8791 - PROG. 04/2021*", trasmesso dalla Ditta in sede di istanza) e domanda alla Ditta se, posteriormente all'espressione di tale parere, il progetto sia stato oggetto di modifiche.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Risponde che il progetto non è stato oggetto di modifiche sostanziali.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma

Conferma il parere di competenza precedentemente espresso e le prescrizioni in esso contenute.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma

Richiama la licenza esistente rilasciata alla Ditta e, in merito all'intervento prospettato, comunica di non avere necessità di richiedere integrazioni rilascia pertanto il proprio parere favorevole per quanto di competenza. Rammenta la necessità che la ditta presenti una denuncia sostitutiva di cessazione dei gruppi elettrogeni attualmente presenti e dismessi in seguito all'intervento.

ARPAE APAO-SSA Parma

Richiama le due alternative progettuali ipotizzate dalla Ditta al paragrafo 3.2 dello "*Studio di inserimento e fattibilità ambientale*" al fine di ridurre la dissipazione nell'ambiente dell'energia termica prodotta in eccesso dal modulo cogenerativo e, in osservanza dell'art. 17 lett. "f" della L.R. 26/2004, ove "*il massimo utilizzo possibile dell'energia termica prodotta...*" rientra tra i parametri di valutazione per l'autorizzazione di impianti di produzione termoelettrica ovvero di modifica o ripotenziamento di impianti esistenti che utilizzano fonti convenzionali, comunica che si richiederà alla Ditta, quale integrazione alla documentazione presentata, di indicare se è effettivamente realizzabile, ed in che misura, una delle due alternative sopra richiamate, cioè "*preiscaldare l'acqua di reintegro del tank di accumulo dedicato alle caldaie*" o "*utilizzare l'acqua calda in eccesso per il riscaldamento degli edifici Sud e Nord.*"

Rileva che il progetto presentato è conforme agli altri parametri di valutazione elencati all'art. 17 della L.R. 26/2004 e che rispetta la normativa in materia di inquinamento luminoso ed elettromagnetico.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Comunica che si verificherà la fattibilità della realizzazione di tali alternative e si forniranno gli esiti delle valutazioni.

ARPAE APAO-ST Parma

Comunica il proprio parere favorevole in merito all'intervento prospettato e non ritiene di dover richiedere integrazioni alla documentazione fornita dalla Ditta.

Sotto il profilo delle emissioni in atmosfera non rileva variazioni significative derivanti dalla sostituzione dell'impianto di cogenerazione esistente con quello di progetto.

Rileva che, a fronte di un leggero aumento di potenza del sistema di cogenerazione, viene introdotto un sistema di abbattimento a tre stadi. Approva i valori dichiarati di concentrazione degli inquinanti nelle emissioni riferendo che, trattandosi di gas naturale, non si indicherà il valore di "SOx".

In accordo con ARPAE APAO SSA Parma esprime parere favorevole in merito al bilancio di flusso globale (rilevando una diminuzione degli NOx pari al 14%, l'aumento di CO del 16%, una considerevole riduzione di energia primaria e l'assenza di indicazioni riguardo l'aumento percentuale delle polveri, il cui limite non era stato prescritto ai cogeneratori sostituiti).

ARPAE SAC Parma

Rileva che, tra le materie prime e ausiliarie che la Ditta dichiara di utilizzare nell'insediamento, sono presenti sostanze o miscele classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360), con tossicità e cumulabilità particolarmente elevata o classificate come estremamente preoccupanti ("SVHC") dal Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Pertanto, ai sensi del nuovo comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (introdotto dal D.Lgs. 102/2020), al fine della sostituzione di tali sostanze non appena sia tecnicamente ed economicamente possibile, comunica che si chiede alla Ditta di fornire come integrazione la relazione prevista al succitato comma 7-bis, con la quale si analizzi la disponibilità di alternative, se ne considerino i rischi e si esamini la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Riferisce di stare già provvedendo alla preparazione di tale relazione.

ARPAE SAC Parma

Rileva che alcune opere civili connesse alla realizzazione dell'intervento non risultano essere dotate dei rispettivi titoli abilitativi edilizi e pertanto comunica che si chiede alla Ditta di integrare la documentazione presentata con un approfondimento su tale aspetto in modo da permettere la valutazione di competenza del Comune di Torrile, assente alla presente conferenza di servizi, seppur regolarmente convocato.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Si fornirà riscontro a tale richiesta di integrazione.

ARPAE SAC Parma

Richiama quanto riportato nel paragrafo 4.4.4 "*Sistema di scarico e trattamento dei fumi*" della "*Relazione tecnica*" presentata dalla Ditta, in cui viene detto che "*a valle della sezione di riduzione viene installato un catalizzatore ossidante a nido d'ape con matrice ceramica la quale assicura l'abbattimento del monossido di carbonio, degli idrocarburi non metallici e dell'ammoniaca ai livelli previsti*". In particolare, chiede chiarimenti in merito alla presenza degli "idrocarburi non metallici" menzionati nelle emissioni.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Riferisce che l'impianto di trattamento scelto in fase di progetto dispone di un catalizzatore che permette potenzialmente l'abbattimento di THC ma che tali inquinanti non sono presenti nelle emissioni generate dal sistema di cogenerazione progettato.

Poiché nessun altro presente chiede la parola, la CDS Preliminare ritiene di aver concluso i propri lavori con le posizioni espresse ed evidenziate alle ore 11:20.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Beatrice Anelli	
EmiliAmbiente S.p.A.	Elena Grisenti	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione	
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma	Tommaso Moscatelli	
GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.	Francesco Felicetti	

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0047538

DATA: 06/07/2021

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Silvia Paglioli

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

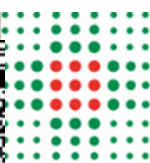
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0047538_2021_Lettera_firmata.pdf:	Paglioli Silvia	9B244FA1F6E8E34DF20AD94F37C597305 97B8E6AB7270B3DE1083ED426DB999D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.Parere.

La Ditta Glaxo Smith Kline Manufacturing S.p.a., sita in Loc.S.Polo di Torrile, presenta istanza autorizzativa per la realizzazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, costituito da un motore endotermico a ciclo Otto con intercooler alimentato a gas metano, accoppiato ad un generatore elettrico, per la produzione di energia elettrica oltre ad energia termica (acqua calda e/o vapore).

La scelta di installare un cogeneratore deriva dalla necessità di sostituire i due cogeneratori attualmente presenti all'interno del sito, la cui efficienza è diminuita negli ultimi anni, e dall'elevato consumo di energia elettrica e termica di cui necessita la produzione farmaceutica.

Il sistema di cogenerazione si pone perciò l'obiettivo di ridurre i prelievi di energia elettrica dalla rete elettrica nazionale ed allo stesso tempo assicurare parte dell'energia termica consumata dallo stabilimento, attualmente prodotta da un impianto non più efficiente, introducendo pertanto benefici rilevanti sia in termini di risparmio energetico che di sostenibilità ambientale. Infatti le emissioni dell'impianto rispetteranno i limiti in accordo al D.Lgs. n. 183 del 18 febbraio 2017 ed alle indicazioni della Ditta anche attraverso una riduzione delle emissioni di CO e NOx attraverso il sistema catalitico di riduzione degli inquinanti (SCR) tramite il trattamento con una soluzione a base di urea.

In merito alla matrice rumore, in base alla Classificazione Acustica del Comune di Torrile l'area dello stabilimento è in classe V: Aree prevalentemente industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni con i valori limite di immissione pari a 70 e 60 db(A) rispettivamente per il periodo diurno e notturno.

Dalla valutazione di impatto acustico emerge che:

- il livello acustico del nuovo impianto CHP risulta essere inferiore a quello rilevato in campo con le misure dirette del 24/11/2020 in presenza dell'attuale impianto;
- il nuovo impianto di cogenerazione sarà in sostituzione di quello esistente che verrà quindi dismesso;

Elsa Mariani

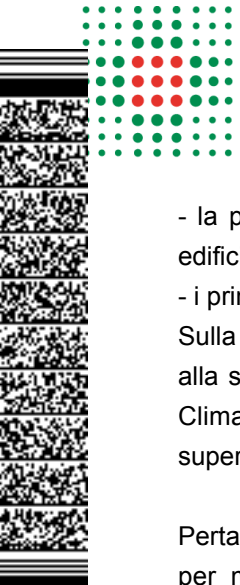
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- la posizione del nuovo impianto risulta essere a fianco di quello esistente, e quasi circondata da altri edifici industriali dell'azienda;

- i primi ricettori abitativi risultano a circa 600-700m in direzione sud-ovest;

Sulla base di queste considerazioni e sul fatto, infine, che non vi saranno nuove sorgenti sonore rispetto alla situazione attuale, si ritiene che la sostituzione dell'impianto CHP non modificherà sostanzialmente il Clima Acustico esistente delle aree limitrofi all'azienda e quindi che non ci saranno le condizioni di superamento dei limiti di zona previsti dalla normativa attuale.

Pertanto lo scrivente Servizio, trovandosi nell'impossibilità di partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta per mercoledì 7 luglio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla richiesta di costruzione dell'impianto in oggetto, riservandosi di valutare eventuali criticità che dovessero emergere dalla Conferenza dei Servizi della quale richiede cortesemente l'invio del verbale.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Silvia Paglioli

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani



Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibili

REGIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST

UFFICIO 8 Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi
di Venezia

Sezione di Bologna

Via dell'Industria 13 – 40138 Bologna

ustifbologna@mit.gov.it - ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Bologna,

All' ARPAE – Emilia Romagna
Agenzia regionale per la prevenzione
l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA
P.le della Pace, 1
43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

Prot. R.U.

Oggetto:

Richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali, di potenza elettrica pari a 2,676 MWe e potenza termica nominale pari a di 2,60 Mwt presentata dalla ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR) – Fraz. San Polo Strada Provincilae Asolana n. 90.

In riferimento alla pratica Sinadoc 2012-17122 del 22/06/2021 riguardante l'impianto in oggetto indicato, esaminata la documentazione progettuale disponibile al collegamento Google Drive, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.

Il Funzionario Responsabile della Sezione
Funz. Ing. Arch. A3-F5 Ing. Giuseppe Esposito
documento firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Assistente Tecnico Donatella Tasca
documento firmato digitalmente



CHP System Replacement

Parma Site

Parma Site – CHP System Replacement



Descrizione generale intervento

Domanda di Autorizzazione Unica per realizzazione di un sistema di cogenerazione alimentato a gas metano, presso il sito produttivo GSK Manufacturing Spa in località San Polo, Comune di Torrile (PR):



L'area individuata per la realizzazione è attualmente libera e non interessata da strutture permanenti. L'area in questione di proprietà GSK risulta pertanto prontamente disponibile alla realizzazione del sistema di cogenerazione.

Parma Site – CHP System Replacement

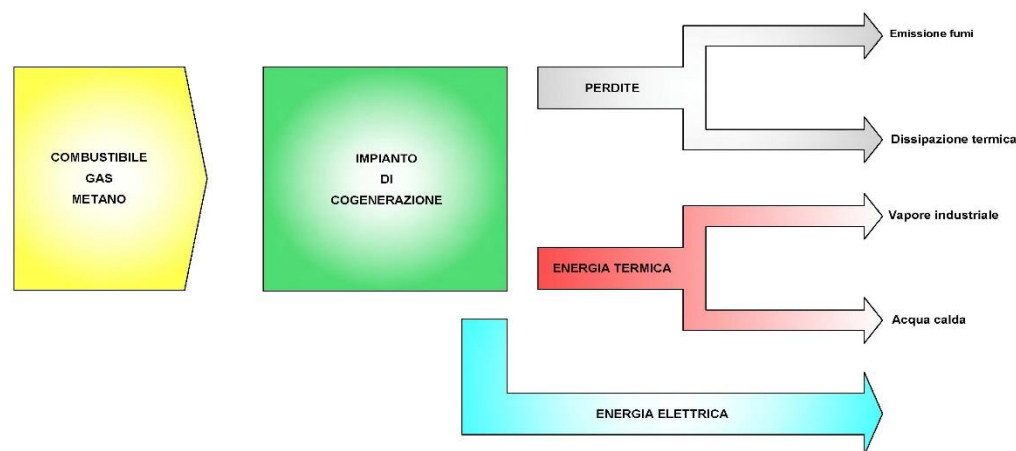


Descrizione generale intervento

L'impianto di cogenerazione, nel seguito CHP (*Combined Heat and Power*), si dovrà integrare con le utilities esistenti di sito al fine di alimentare le utenze ed i carichi riducendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi di esercizio dello stabilimento.

L'impianto è caratterizzato dalle seguenti potenze termiche complessive:

Potenza termica introdotta col combustibile	5.979 kW
Potenza Elettrica generate (Cosφ=1)	2.676 kW
Potenza termica recuperata	2.600 kW
Rendimento complessivo	88,2%

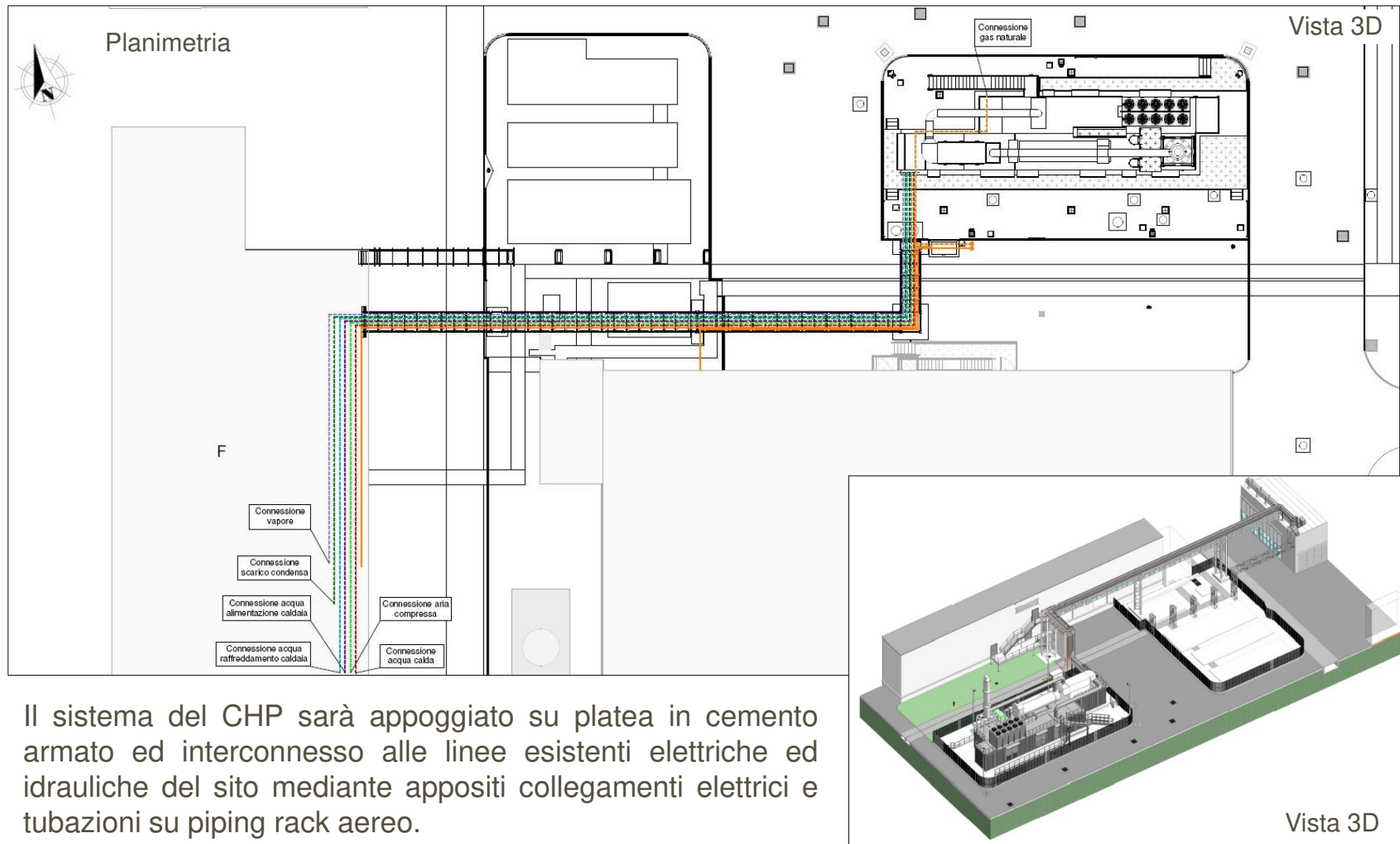


Il sistema si pone infatti l'obiettivo di ridurre i prelievi di energia elettrica dalla rete elettrica nazionale ed allo stesso tempo assicurare parte dell'energia termica consumata dallo stabilimento, che attualmente viene prodotta da un impianto di cogenerazione presente sul sito, ormai non più completamente efficiente.

Parma Site – CHP System Replacement



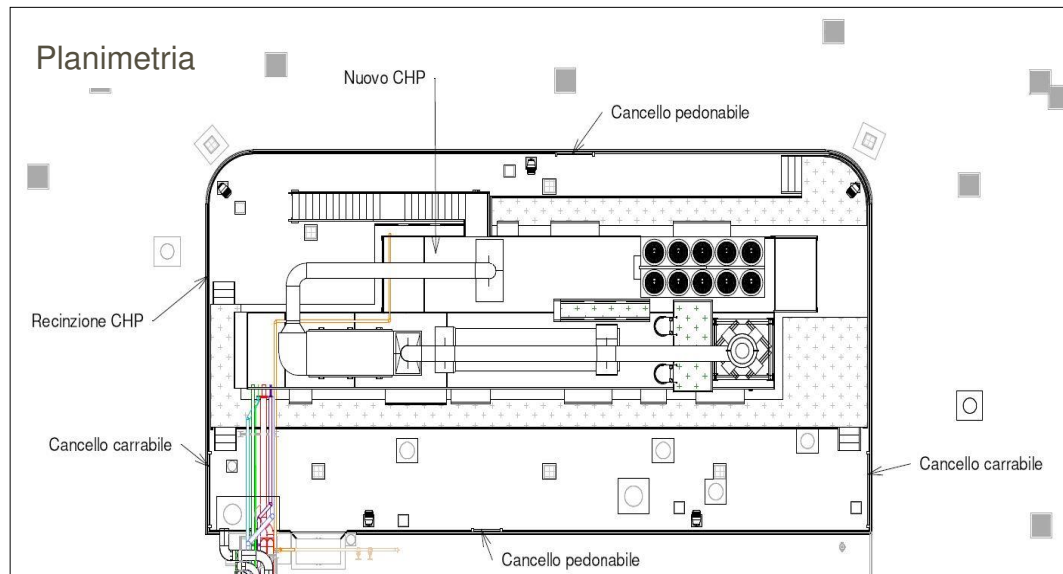
Layout complessivo



Parma Site – CHP System Replacement

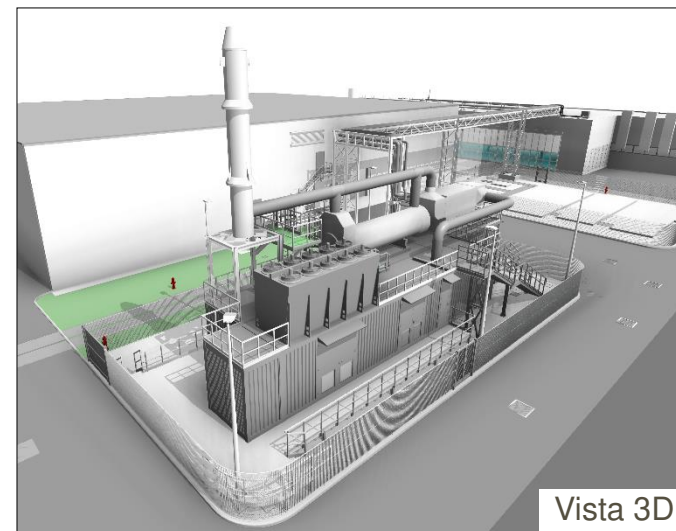
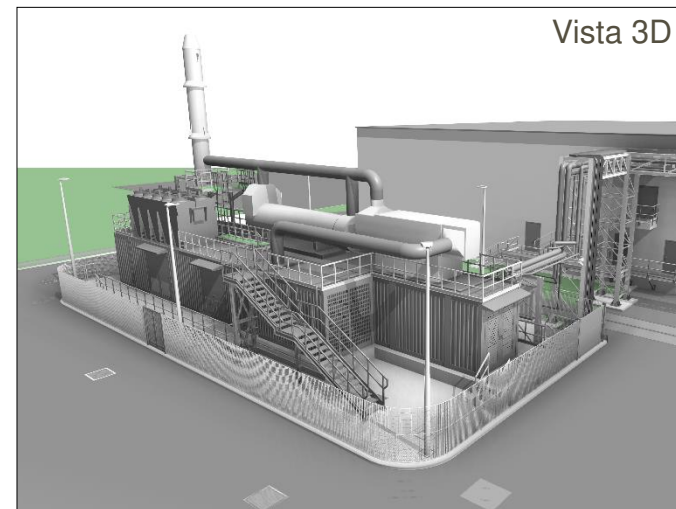


Layout complessivo



Il CHP avrà struttura modulare con i componenti principali racchiusi all'interno di appositi container metallici insonorizzati che riducono al minimo il ricorso a installazioni esterne, il volume complessivo, con notevole riduzione dell'impatto acustico.

Il CHP sarà composto da un motore a combustione interna alimentato a gas metano generante energia elettrica che sarà singolarmente ceduta alla cabina di trasformazione in media tensione di sito

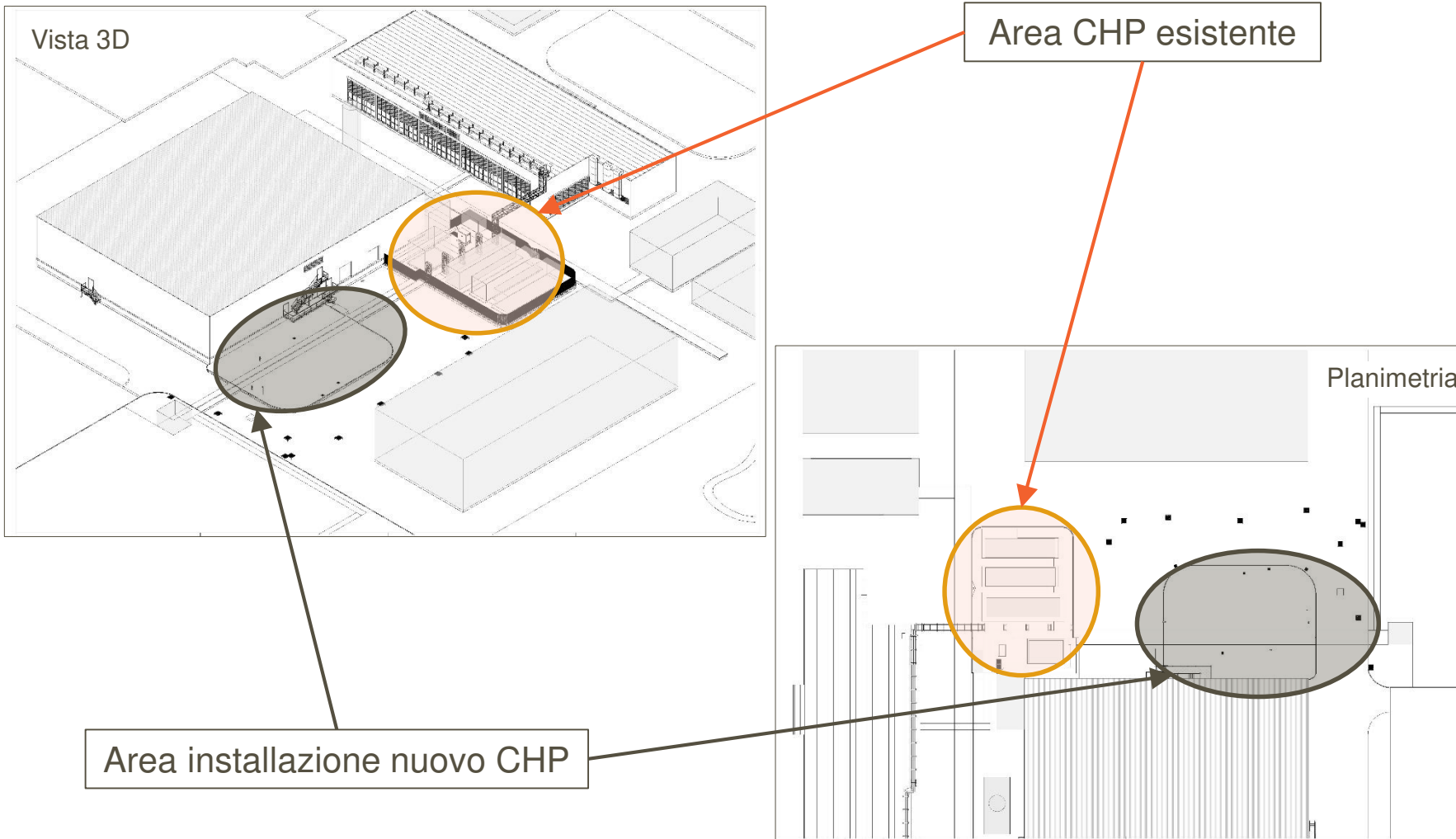


Parma Site – CHP System Replacement



Fasi degli interventi

Stato di fatto

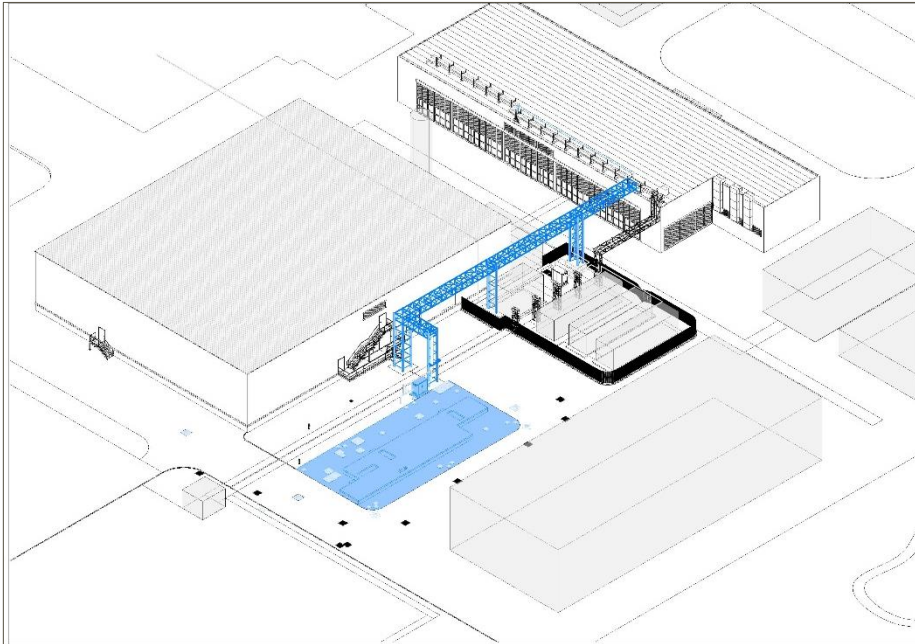


Parma Site – CHP System Replacement



Fasi degli interventi

Stato di fatto – SCIA concessionata n.95/2021 del 22/02/2021



Gli interventi previsti da SCIA sono:

- Realizzazione platea nella zona di futura installazione del nuovo CHP;
- Realizzazione del nuovo rack per passaggio delle utilities del nuovo CHP;
- Realizzazione nuova cabina del gas metano con connessione delle utenze di sito;



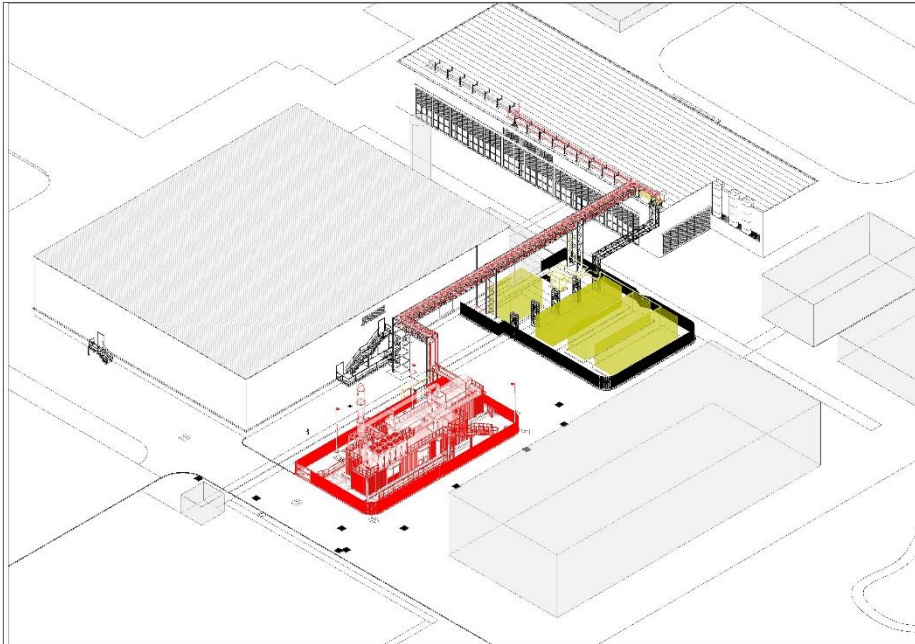
— Interventi sottoposti a SCIA

Parma Site – CHP System Replacement



Fasi degli interventi

Stato di progetto - AU

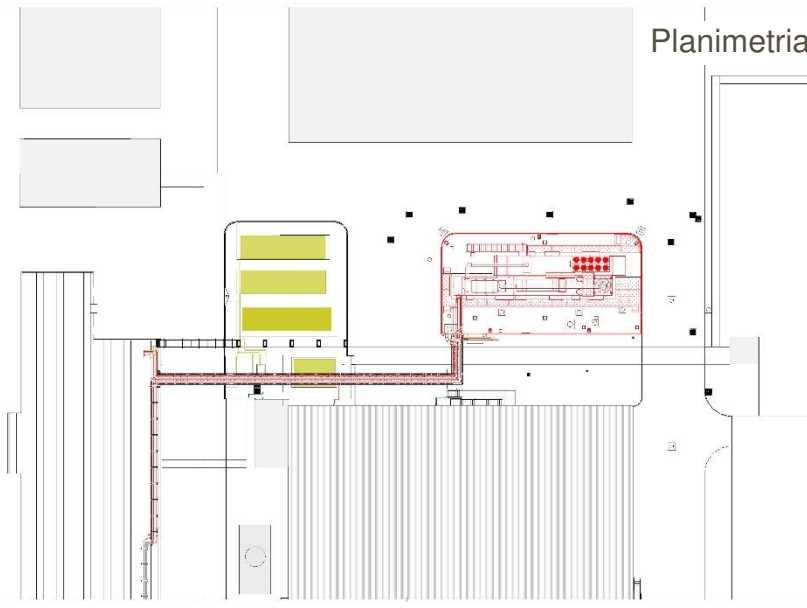


Gli interventi sottoposti ad AU sono:

- Installazione del nuovo CHP;
- Collegamenti delle utilities (elettrici ed idraulici) dal nuovo cogeneratore al sito;
- Opere di finitura per utilizzo (passerella) e protezione (recinzione) del nuovo CHP;
- Dismissione impianti e ripristino dei luoghi interessati dai cogeneratori attuali.

— Installazione nuovo CHP e connessioni utilities

— Dismissione impianti e ripristino dei luoghi



Parma Site – CHP System Replacement



Principali opere previste - AU

Opere Civili

- Installazione modulo cogenerativo su platea concessionata con SCIA;
- collegamento utilities di sito sfruttando le opere in cemento armato e acciaio (pipe rack) concessionate con SCIA;
- Dismissione degli impianti di cogenerazione attualmente presenti nel sito;
- Realizzazione di passerella di calpestio per attività del personale specializzato negli interventi manutentivi ed eccezionali sul modulo cogenerativo;
- Opere di recinzione e finitura dell'impianto per il completo utilizzo e fruibilità durante le fasi di gestione e manutenzione.

Opere Meccaniche

- Realizzazione di nuove linee utilities per connessione impianto con sistemi attivi in sito, in particolare Vapore, condense, acqua calda, acqua di rete, aria compressa, gas metano;

Opere Elettriche

- Connessione in MT del cogeneratore fino agli scomparti elettrici delle cabine presenti in sito. Previsto inoltre collegamento della bassa tensione e dei segnali di interfaccia;
- Collegamento linee di segnale tra cogeneratore e cabine principali di sito per misura consumi elettrici;
- Collegamento tra sistema di cogenerazione e sistemi di supervisione e controllo di sito;

Parma Site – CHP System Replacement



Principali dati elettrici

- Tensione di alimentazione del sito 15 kV
- Potenza disponibile in prelievo 3.758 kW
- Potenza massima in immissione 1.000 kW

- Potenza elettrica generata 2.676 kW – 15kV
- Potenza servizi ausiliari 120 kW - 400V

ALLEGATO 2

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. – Seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 16 SETTEMBRE 2021

Oggi, giovedì 16 settembre 2021 si è riunita in videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae SAC Parma con prot. PG/2021/132462 del 26/08/2021 in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e sm.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A., al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- *Sono stati convocati:*

Comune di Torrile
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma
EmiliAmbiente S.p.A.
e-distribuzione S.p.A.
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV S.p.A.
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi Bologna
TRENORD S.r.l.
RFI - Direzione Territoriale Produzione - Bologna
Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma
GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

- *Sono presenti:*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione
EmiliAmbiente S.p.A.	Deborah Fabbri Elena Grisenti
ARPAE	Per ARPAE SAC di Parma: Beatrice Anelli Lorenzo Vallone Per ARPAE APAO-SSA Parma: Matteo Olivieri Per ARPAE APAO-ST Parma: Gabriele Vara

<p>GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.</p>	<p>Consulenti tecnici:</p> <p>Francesco Felicetti Carlo Manotti Stefano Pagano Andrea Moscatelli</p> <p>Andrea Profeti Andrea Cavatorta Cristiano Caredda</p>
--	--

- *Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di:*
 - **Comune di Torrile** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto trasmettendo la documentazione di cui al prot. 11388 del 16/09/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/142673 del 16/09/2021 – allegata al presente verbale e di cui se ne da resoconto – comprendente il parere favorevole al rilascio dell' AUA da parte del Servizio Ambiente in merito alla matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura ed in merito alla matrice rumore ed il parere urbanistico ed edilizio favorevole rilasciato per quanto di competenza dal Settore V);
 - **AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento prot. 62486 del 15/09/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/142090 del 15/09/2021 contenente il parere favorevole di competenza – allegato al presente verbale e di cui se ne da resoconto);
 - **e-distribuzione S.p.A.;**
 - **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;**
 - **ENAV S.p.A.** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento prot. 107357/2021 del 31/08/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/134402 del 31/08/2021 – allegato al presente verbale e di cui se ne da resoconto);
 - **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi - Bologna;**
 - **TRENORD S.r.l.;**
 - **RFI - Direzione Territoriale Produzione - Bologna** (a riscontro dell'avviso di convocazione della seduta della Conferenza è pervenuta la comunicazione di **RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna** prot. 21/597 del 26/08/2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/132404 del 26/08/2021 – allegata al presente verbale e di cui se ne da resoconto);

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale;**
- **Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma.**

La Conferenza ha inizio alle ore 10.10.

ARPAE SAC Parma

Aprire la seduta della Conferenza richiamando sinteticamente le integrazioni richieste e successivamente fornite dalla Ditta alla luce di quanto emerso nella prima seduta della Conferenza svoltasi in data 07.07.21 e le espressioni in merito al procedimento successivamente pervenute dai soggetti convocati e non presenti alla seduta.

EmiliAmbiente S.p.A.

Alla luce delle integrazioni fornite dalla Ditta, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole e relativo nulla osta a quanto richiesto dalla Ditta.

I rappresentanti di EmiliAmbiente S.p.A. escono dalla seduta della conferenza alle ore 10.18.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma

Conferma il parere favorevole di competenza precedentemente espresso.

Il rappresentante di Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma esce dalla seduta della conferenza alle ore 10.20.

ARPAE APAO-ST Parma

Alla luce delle integrazioni fornite dalla Ditta comprendenti la relazione elaborata ai sensi del nuovo comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/06, introdotto dal D.Lgs. 102/2020, esprime parere favorevole di competenza.

ARPAE SAC Parma

Prende atto del parere favorevole espresso in questa sede da ARPAE APAO-ST Parma per quanto attiene il procedimento di rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. - salvo eventuali prescrizioni in materia da comunicarsi da parte di ARPAE APAO-ST Parma o ARPAE APAO-SSA Parma ai fini dell'inclusione delle stesse nel provvedimento finale - e ricorda ad ARPAE APAO-ST Parma che si resta in attesa della relazione tecnica di competenza ai fini dell'adozione del provvedimento di modifica dell'AUA comprendente il bilancio con il computo emissivo degli inquinanti.

Verificato che la visura camerale fornita per la Ditta GlaxoSmithKline S.P.A. (socio unico della Ditta istante GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.) non contiene le informazioni necessarie per espletare le verifiche antimafia per la stessa ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., chiede alla Ditta istante di fornire anche per il socio unico il modulo di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA debitamente compilato.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.

Risponde che provvederà a fornire tale documento.

ARPAE APAO-SSA Parma

Prende atto delle integrazioni fornite dal Proponente con nuovi calcoli termotecnici riguardanti l'effettivo utilizzo del calore prodotto dalla cogenerazione. Considera rispettato l'art. 17 della LR 26/2004 anche alla luce dei limiti tecnici ed economici evidenziati in relazione alla produzione farmaceutica, in linea con quanto previsto anche dal PAIR2020, NTA art. 20, a cui questa procedura non è assoggettata. Rileva positivamente l'impegno del Proponente ad approfondire la fattibilità tecnica di ulteriori misure di recupero del calore.

La Conferenza, a fronte di quanto sopra riportato, concorda di chiudere i propri lavori prendendo atto dei pareri favorevoli espressi.

La seduta della Conferenza si chiude alle ore 10:30.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Beatrice Anelli	
EmiliAmbiente S.p.A.	Deborah Fabbri	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione	
GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A.	Francesco Felicetti	



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, Attività Economiche e Ambiente
Servizio Ambiente

S.Polo, 16/09/2021

Spett. Arpae Sac Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestualmente istanza di modifica sostanziale A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. Ditta GlaxoSmithkline Manufacturing SpA. Pareri di competenza.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette in allegato il parere in merito alle matrici ambientali di competenza redatto dal Responsabile del Servizio Ambiente e il parere urbanistico edilizio redatto dal Responsabile Settore V.

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE E AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 15/09/2021

Spett. Arpae Sac Parma

Pec aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestualmente istanza di modifica sostanziale A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. Ditta GlaxoSmithkline Manufacturing SpA. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica in oggetto pervenuta da Arpae Sac di Parma in data 22/06/2021 prot. 7729 e successive integrazioni pervenute dalla ditta GlaxoSmithkline Manufacturing SpA. in data 10/08/2021 prot. 9882 e specificatamente in merito all'istanza di modifica sostanziale AUA, si esprimono le seguenti considerazioni per quanto di competenza:

- In merito alla matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, preso atto della dichiarazione del Gestore Ambientale della GlaxoSmithkline Manufacturing Spa in data 4 agosto 2021 "Definizione dei volumi di scarico in pubblica fognatura" si esprime parere favorevole a rilascio dell'A.U.A nel rispetto delle norme di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente e fatto salvo il parere e le prescrizioni del Gestore del SII, Emiliambiente Spa;
- in merito alla matrice rumore, vista la documentazione previsionale di impatto acustico datata 09/12/2020 a firma dell'ing. Alberto Rossato e successive integrazioni pervenute direttamente a questo ufficio, allegate e il relativo nulla osta, senza prescrizioni, di Arpa - Servizio Territoriale di Parma prot. n. 141467 de 14/09/2021 e pervenuto in data 16/09/2021 prot. 11367, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)



Comune di Torrile - *Provincia di Parma*
Settore V - SUE – Attività Economiche e Ambiente
U.O.S. Sportello Unico Edilizia

Torrile, 16/09/2021
Rif. Prot. n.7729 del 22/06/2021
Documento protocollato

OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestualmente istanza di modifica sostanziale A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. - Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing SpA. **Parere di competenza.**

In riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta da ARPAE SAC di Parma in data 22/06/2021 prot. 7729 e successive integrazioni pervenute dalla ditta GlaxoSmithkline Manufacturing SpA in data 10/08/2021 prot. 9882;

Vista la relazione tecnica, gli elaborati grafici di progetto e i relativi allegati;

Preso atto della SCIA registrata come pratica SUE n. 23/2021 (SUAP n. 95/2021) presentata in data 22/02/2021 prot. n. 952, relativa alla sola predisposizione dell'area per l'alloggiamento del cogeneratore, ricevuta dal SUE del Comune di Torrile completa di tutta la documentazione necessaria in data 24/02/2021 prot. n. 2651;

Preso atto che nella domanda di AU è stato dichiarato che questo intervento non rientra tra quelli soggetti al rilascio di un permesso di costruire ai sensi della L.R. 15/2013;

Considerato che trattasi, dunque, di intervento di installazione di impianto tecnologico che comporta la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici/attrezzature esistenti, soggetto a SCIA ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. f) della L.R. 15/2013;

Rilevato che il tipo di intervento proposto rientra tra quelli ammessi negli ambiti per attività industriali ed artigianali esistenti di completamento, in cui è inserito lo stabilimento della Glaxo SmithKline Manufacturing SPA, ai sensi degli artt. 15 e 16 del RUE vigente;

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico ed edilizio nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i., condizionato alla presentazione al SUE del Comune di Torrile per il tramite del SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense, della segnalazione certificata di inizio attività prima dell'effettivo inizio lavori completa di tutta la documentazione relativa alla conformità del progetto alla normativa sismica vigente e nella quale verranno indicati tempi di inizio e fine lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice e ogni altro adempimento previsto dalla L.R. 15/2013 e dalle restanti norme vigenti in materia per quanto riguarda l'avvio dei lavori.

Il Responsabile del Settore V
Dott. Ing. Alessia Benecchi
(documento firmato digitalmente)

Spett.le

SUAP – COMUNE DI TORRILE

sede

c.a. Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi

inviato con PEC

OGGETTO: istanza modifica sostanziale di AUA relativa alla ditta GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.p.a., sita in Torrile (PR), loc. San Polo, strada provinciale asolana n. 90 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 9066 del 19/07/2021, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2021/112859.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, ing. Alberto Rossato, datata 09 dicembre 2020 – file Y046VIA00, nonché dalle successive integrazioni ricevute in data 14/09/2021;
- trattasi di esistente azienda la cui attività è la produzione farmaceutica;
- Le modifiche previste consistono nella realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano in sostituzione di quello esistente. E' dichiarato un modello Ecomax 27 NGS con motore endotermico che sarà contenuto

in container ad hoc, destinato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e vapore, avente le seguenti caratteristiche: potenza elettrica prodotta 2.676 kW, potenza termica prodotta 2.600 kW, livello di rumorosità Lp 65 dB(A) a 10 m;

- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area Prevalentemente industriale", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Torrile (PR), così come il contesto limitrofo, ad eccezione di un'area di classe IV[^] in cui è presente una palestra;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A. in differenti punti di misurazione risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;
- il nuovo impianto sarà più performante pur avendo caratteristiche acustiche simili a quello esistente, che sarà sostituito;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Comune di Torrile, approvata in data 19/09/2003, con D.C.C. n. 39;

Tutto quanto ciò premesso, relativamente alla matrice acustica, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5091- R.R.: RER/00044

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Spett.

Arpae

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2
- 43125 Parma (PR)

Parma, 14/09/2021

Oggetto: GSK Manufacturing S.p.a. stabilimento di S.Polo di Torrile (PR)
Integrazione alla documentazione previsionale di impatto acustico per realizzazione di un impianto di cogenerazione in sostituzione dell'impianto esistente

In riferimento alla Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta in data 09/12/2020 e relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano in sostituzione dell'impianto obsoleto esistente, si riportano i dati integrativi al capitolo 5.2 e concernenti il nuovo modulo di cogenerazione previsto:

Potenza elettrica nominale al lordo degli ausiliari	2.676 kW
Livello di rumorosità residua in campo libero senza riflesso acustico, alle condizioni di riferimento standard	65 dB(A) @ 10m

Come indicato in tab.6 del capitolo 6 i valori utilizzati per la valutazione previsionale sono risultati più alti rispetto a quelli dichiarati dal costruttore (73 dBA corrispondente al Livello misurato alla sorgente CHP esistente).

Si ritiene quindi di confermare le conclusioni già espresse:

"... al termine dell'esecuzione delle opere previste non ci saranno modifiche sostanziali al Clima Acustico esistente, e quindi non ci saranno le condizioni di superamento dei limiti di zona previsti dalla normativa attuale.

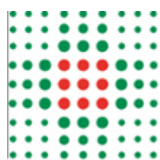
Una campagna di verifica acustica al termine dell'installazione, avviamento e messa a regime dei nuovi impianti sarà svolta per validare le previsioni della presente relazione."

A disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da
STI

Alberto Rossato

CN = Rossato Alberto
O = Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Verona
T = Ingegnere
SerialNumber =
TINIT-RSSLRT65E19F918R
e-mail =
rossato@studiogestionerischi.it
C = IT



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0062486

DATA: 15/09/2021

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59 /2013 s.m.i.. Parere per 2^CDS del 16 settembre 2021.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0062486_2021_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	7E3AD0B98E7BD9142748495C24F1FBD2 6D3A76FE2661AE30B11DB4041984DFAB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in Comune di Torrile (PR), Fraz. San Polo, Strada Provinciale Asolana n. 90 - Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.. Parere per 2^CDS del 16 settembre 2021.

Valutate le integrazioni inviate dalla Ditta, lo scrivente Servizio:

- prende atto, senza nulla eccepire, di quanto dichiarato dalla Ditta nella relazione elaborata ai sensi del nuovo comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/06, introdotto dal D.Lgs. 102/2020
- conferma il parere igienico-sanitario favorevole rilasciato in data 6/07/2021 prot.n.47538.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani



Operations
Operational and Consulting Services
Aeronautical Design, Simulations and AIM
Prot.

Spett.le: **GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A.**
Alla c.a. Dott. Francesco Felicetti
gskmanufacturing@gsk.legalmail.it

e, p.c.: **All'** **ENAC**
Direzione Operazioni Nord Est
protocollo@pec.enac.gov.it

Comando 1° Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

Arpae
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo nel Comune di Torrile (PR), S.P. Asolana n.90 – Frazione San Polo.

Rife: PEC aopr@cert.arpa.emr.it – fgl. Arpae Prot. n. 132463/2021 del 26/08/21 alle ore 15:31 (protocollo ingresso ENAV: n° 106175 del 26/08/2021).

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, pervenuta con le PEC a riferimento, si informa che sul sito istituzionale dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione "Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"), è pubblicata la procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'ENAC e le modalità di presentazione delle istanze di valutazione.

Si chiede pertanto di voler prenderne visione e, ove sussistano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo e qualora non sia stata già fatta, a presentare apposita istanza secondo quanto indicato nella procedura stessa.

Qualora dalle verifiche preliminari, non dovesse emergere un interesse aeronautico, il richiedente potrà presentare esclusivamente all'Amministrazione competente un'asseverazione, redatta da un tecnico abilitato che, assumendo la responsabilità delle informazioni fornite, attesti l'esclusione dell'istanza dall'iter valutativo di ENAC e ENAV (non può essere esclusa l'Aeronautica Militare).



Con l'occasione, si comunica che la Scrivente per motivi organizzativi, non parteciperà alle conferenze dei servizi indette e da indire e che allegati alla PEC a riferimento e/o collegamenti web non verranno esaminati.

Distinti saluti.

Il Responsabile x t.a.
Paolo CARCANI
FIRMATO

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Parma
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

Rif. Sinadoc: 2021-17122

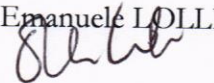
OGGETTO: L.241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8 – Avvio del procedimento.

Ditta GlaxoSmithKline Manufacturing S.P.A. per l'insediamento in comune di Torrile (PR), fraz. San Polo, strada provinciale Asolana n.90. – Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Trasmissione documentazione e indizione Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona.

In riferimento alla Vs nota a riferimento, trasmessa a mezzo PEC, si comunica che questa Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale non ha impianti ferroviari nel comune di Torrile.

Emanuele LOLLI



ALLEGATO 3

Posta interna

ARPAE SAC

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti SUAP N° 330/2014 del 18/02/2015 Comune di Torrile (PR)
Aggiornamento relazione tecnica**

**Ditta: Glaxo Smithkline Manufacturing S.p.A, con impianti siti in Via Asolana n.90, loc. San Polo, Comune di Torrile
Sede legale: Viale dell'Agricoltura n.7, Verona.**

A seguito della dichiarazione trasmessa dalla Ditta, in merito alla costruzione ed esercizio di impianto di cogenerazione ai sensi del D.lgs 115/08, con la presente si trasmette la relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile il 18/02/2015 (Pratica N.330/2014/TOR) e successive modifiche rilasciate dal SUAP Unione Bassa Est P.se il 01/03/2018 (Pratica N.101/2017/TOR) ed il 03/09/2018 (Pratica N.191/2018/TOR), SUAP Unione Bassa Est P.se il 12/05/2021 (Pratica N.627/2020), di seguito si esprime la valutazione di competenza.

In merito al bilancio emissivo conseguente al potenziamento dell'assetto cogenerativo, Arpae ha richiesto integrazioni nella seduta della cds del 07/07/2021 circa il rispetto della LR 26/2004, art. 17. Le richieste vertevano sia sul rispetto del comma 1 punto a) che del comma 1 punto f). In relazione al comma 1 punto a) il progetto, nella Relazione di fattibilità ambientale, prevedeva una diminuzione delle emissioni atmosferiche di NOx pari al 14,6% ed un aumento delle emissioni di CO di 16,5%. Il Comune di Torrile risulta soggetto a superamento di PM10, pertanto si ritiene soddisfatta la condizione posta dalla norma.

In merito al comma 1 punto f) la Ditta ha evidenziato come le possibili misure atte a favorire il massimo utilizzo possibile dell'energia termica prodotta siano in fase di studio e che la relativa realizzazione richiede una tempistica non attualmente determinabile. La Ditta ha inoltre integrato con calcoli termotecnici per cui, pur essendo il nuovo cogeneratore caratterizzato da una potenzialità termica di 1.606 kW, maggiore rispetto alla potenzialità dell'attuale impianto di cogenerazione (1.050 kW valore medio calcolato nel periodo 01/01/2020÷31/01/2020), la produzione risulta tuttavia inferiore rispetto alla richiesta del sito e quindi completamente sfruttabile anche nelle giornate estive più calde. Pertanto risulta soddisfatta la condizione del comma 1 punto f) dell'art 17 della LR 26/2004. A completamento delle valutazioni sul quadro emissivo si fa notare, inoltre, quanto segue:

- il comma 2 dell'art 17 della LR 26/2004 specifica che le misure adottate per il contenimento delle emissioni e/o per il raggiungimento della massima efficienza energetica sono da valutare in rapporto agli investimenti necessari alla realizzazione del progetto energetico;
- tale concetto richiama quanto previsto dall'art.20 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAIR 2020 (a cui il progetto non è assoggettato), come specificato nel paragrafo 9.1.2 del PAIR2020, secondo cui i limiti tecnici ed economici concorrono alla definizione delle

compensazioni;

- la Ditta ha esposto, come limiti tecnici, necessità inderogabili legate alla produzione farmaceutica e, indirettamente per continuità di fornitura, alla salute pubblica.

Ciò premesso si ritiene comunque opportuno, senza prescrizioni relative, che la Ditta prosegua negli approfondimenti tecnici volti a verificare la fattibilità del preriscaldamento dell'acqua di reintegro del tank di accumulo dedicato alle caldaie e dell'utilizzo dell'acqua calda in eccesso per il riscaldamento degli edifici S e N.

In sintesi la seguente tabella illustra il computo emissivo di confronto tra ante e post operam:

	Valori in AUA da autorizzare	flusso di massa del nuovo motore	flusso globale del nuovo motore	flusso globale B8-B9 autorizzato in AUA vigente	differenza %
inquinanti	Limite mg/Nmc	kg/h	kg/anno	kg/anno	
NOx (espr NO ₂)	95	1,887	16304	19095	-14,6
CO	50	0,993	8580	7365	+16,5
NH ₃	5	0,099	855		
polveri tot	5	0,099	855		
SOx (espr. SO ₂)	15	0,298	2575		

Considerato che:

1. La ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile il 18/02/2015(Pratica N.330/2014/TOR) e successive modifiche rilasciate dal SUAP Unione Bassa Est P.se il 01/03/2018 (Pratica N.101/2017/TOR) ed il 03/09/2018 (Pratica N.191/2018/TOR), DET-AMB-2021-2268 del 10/05/2021 .;
2. l'attività è consiste nella "produzione di specialità farmaceutiche";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del DLgs.152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate
6. **la modifica riguarda l'eliminazione dell'emissione B9, B10, B11 e la sostituzione del cogeneratore alla emissione B8;**
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs, 152/06 e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec,dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aopr@cert.arpa.emr.it

s.m.i.:

- EMISSIONE B7 Caldaia a metano per uso civile (pot. 28.250 Kcal/h)
8. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente
- EMISSIONE M1 Forno elettrico
 - EMISSIONE M2 Cappa aspirazione cucina
 - EMISSIONE M3 Lavastoviglie

si ritiene che

la ditta Glaxo Smithkline Manufacturing S.p.A, rappresentata dal Sig.Carlo Manotti in qualità di gestore impianti, con sede legale in Viale dell'Agricoltura n.7, Verona, e impianti in Via Asolana n. 90, loc. San Polo, Comune di Torrile, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione di prodotti farmaceutici", da svolgere negli impianti siti in Via Asolana 90, loc. San Polo, Comune di Torrile, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

REPARTO FIALE

EMISSIONI F1 – F2 Armadi materie prime aspirati (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel migliore modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE F3 Linea 1 –Raffreddamento fiale sterilizzate (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1100	Nm ³ /h
---------------------------	------	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | [pec](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F4 Linea 2 – Raffreddamento fiale sterilizzate
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	2400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONI F5 – F6 Aspirazione chiusura fiale
(Emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione.

Portata tal quale:	180	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONI F7 – F8 - F9 - F10 Aspirazione vano tecnico autoclavi
(Emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni

Altezza minima:	10	m
-----------------	----	---

**EMISSIONE F11 Aspirazione macchine controllo microfrazzure
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F12 Armadio aspirato
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	1100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F13 Aspirazione formatura vaschette in polistirene Rep. confezionamento
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
S.O.V. (espresse come Carbonio)	20	mg/Nm ³

Organico totale)		
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI F14 – F15 Aspirazione macchine lavaggio fiale (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE F16 Sfiato asciugatura serbatoi con aria/azoto (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	1	m

EMISSIONE F17- F18 Sfiati asciugatura serbatoi con aria/azoto (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	1	m

EMISSIONE F19 Isolatore per pesatura (Emissione autorizzata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | [pec aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	650	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE F20 Termoformatrice LadyPack (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE F21 Armadio materie prime aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F22 Armadio materie prime aspirato
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F23-A Isolatore di pesatura e setacciatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE F23-B Isolatore di pesatura e setacciatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE F24 (ex emissioni F24-F25-F26) Sfiato fase polmonazione- Serbatoio fisso di preparazione, serbatoio fisso di stoccaggio 1, serbatoio fisso di stoccaggio 2, con aria azoto
(emissione autorizzata)**

**EMISSIONE F25 (ex emissioni F27- F28-F29) Sfiato fase polmonazione- Serbatoio mobile di preparazione, di stoccaggio 1, di stoccaggio 2, con aria azoto.
(emissione autorizzata)**

**EMISSIONE F26 (ex emissione F31) Sfiato pompa per vuoto
(emissione autorizzata)**

**EMISSIONE F27 (ex emissione F30) Sfiato fase di asciugatura impianto di preparazione con aria/azoto
(emissione autorizzata)**

**EMISSIONE F28 Aspirazione forno sterilizzatore -elettrico
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F29 Aspirazione macchina lavaggio fiale Linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F30 Aspirazione tunnel di sterilizzazione -elettrico- Linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	1800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F31 Aspirazione vano tecnico autoclave Linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F32 Aspirazione fase chiusura fiale con fiamma Linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione.

Portata tal quale:	180	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F33 Armadio aspirato Linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	1100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE F34 Pass box linea 3
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e sono convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un catalizzatore.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	225	giorni

Altezza minima:	10	m
Perossido di idrogeno	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

REPARTO SPRAY INTRANASALE

EMISSIONE I1 Armadio materie prime aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE I2 Aspirazione vano tecnico autoclave (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

REPARTO SSFDF (Small Scale Freeze Drying Facility)

EMISSIONE SSFDF 1 Isolatore di pesatura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | aopr@cert.arpae.emr.it

convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	35	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE SSFDF 5 Lavaggio flaconi

(emissione autorizzata)

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE SSFDF 2 Scarico azoto

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

EMISSIONE SSFDF 3 Scarico pompa da vuoto

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	80	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE SSFDF 4 Aspirazione zona autoclave
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE SSFDF 6 Armadio materie prime aspirato
(emissione autorizzata)**

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m

REPARTO LIOFILIZZATI FDF

**EMISSIONE FDF 1-2 Scarico azoto
(emissione autorizzata)**

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE FDF 3 Isolatore di pesatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	675	Nm ³ /h
----------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE FDF 4 Aspirazione deprogenizzazione flaconi
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE FDF 5 Aspirazione asciugatura flaconi
(emissione autorizzata)**

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE FDF 6-Armadio aspirato
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONI FDF 7, FDF 9, FDF 11 Scarico azoto
(emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

**EMISSIONI FDF8, FDF 10, FDF 12 Scarico pompe da vuoto
(emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

**EMISSIONI FDF 13, FDF 14 Scarico pompe da vuoto
(emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

EMISSIONE FDF 15 Autoclave

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

REPARTO LIOFILIZZATI SHCF

EMISSIONE SHCF 1-Lavaggio flaconi

(emissione autorizzata)

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE SHCF 2 Tunnel deprogenizzazione flaconi

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE SHCF 3 Isolatore di pesatura polveri + Armadi aspirati (ex SHCF 12)

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dall'isolatore devono essere captati e aspirati e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Gli effluenti provenienti dall'armadio aspirato devono essere convogliati in atmosfera.

Il prelievo alle emissioni finalizzato al controllo dei limiti sotto indicati dovrà essere effettuato a valle del filtro prima dell'immissione del condotto proveniente dall'armadio aspirato.

Portata massima tal quale:	85	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE SHCF 4 Scarico pompe da vuoto

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

EMISSIONE SHCF 6 Scarico azoto

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

EMISSIONE SHCF 7 Isolatore SKAN /sanitizzazione VHP

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE SHCF 8 Isolatore SKAN

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE SHCF 9 Isolatore SKAN (air trap)

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere

convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. SHCF 10 Decontaminazione flaconi
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. SHCF 11 Isolatore di servizio
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	45	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. SHCF 13 Sistema del vuoto
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	2	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. SHCF 14 Ozonizzatore
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e inviati ad idoneo impianto di abbattimento delle sostanze inquinanti prima di essere immessi in atmosfera.

Dovranno essere garantiti i seguenti parametri operativi:

Temperatura di abbattimento.....≥ 400°C

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1,4	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	7	m
ozono	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. SHCF 15 Autoclave
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

**EMISSIONE N. SHCF 16 Aspirazione bussola cambio pallets
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

REPARTO OHCF (Oral High Containment Facility)

**EMISSIONE OHCF 1 Aspirazione riempimento capsule
(emissione autorizzata)**

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE OHCF 2 Aspirazione blisteratrice VE 822
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Altezza minima:	10	m

Sostanze organiche volatili (S.O.V.)(espresse come C totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE OHCF 3 Aspirazione locale lavaggio VE 812 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE OHCF 4 Aspirazione Sigillatura VE 813 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE OHCF 5 Aspirazione Isolatore (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	45	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE OHCF 6 Aspirazione tank piastra Locale 916 Riempimento
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE OHCF 7 Aspirazione tank piastra Locale 917 Sigillatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE OHCF 8 Aspirazione tank piastra Locale 915/a Preparazione
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE OHCF 9 Aspirazione tank piastra Locale 915/b Preparazione
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE OHCF 10 Espulsione tank piastra Locale 920 Lavaggio
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

REPARTO THCF (Tablet High Containment Facility)

**EMISSIONE THCF 1A Isolatore di pesatura e setacciatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | aopr@cert.arpae.emr.it

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE THCF 1B Isolatore di pesatura e setacciatura
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE THCF 2 Granulazione
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a		

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE THCF 3 Compressione e depolverazione compresse (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE THCF 4 Aspirazione bassina (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE THCF 5 Aspirazione macchina lavaggio bin

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

(emissione autorizzata)

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE THCF 6 Vuoto valvole ad alto contenimento

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE THCF 7A Isolatore controlli di produzione

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE THCF 7B Isolatore controlli di produzione
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE THCF 8 Opercolatrice aspirazione polveri per capsule
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

REPARTO DOXIL**EMISSIONE DSE 1**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

(emissione autorizzata)

Step 1- Isolatore di pesatura principio attivo

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	100	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Step 2- Isolatore di pesatura alcol etilico

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	100	giorni
Altezza minima:	10	m
Alcool etilico	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMMISSIONE DSE 3 Aspirazioni/polmonazioni con alcool etilico

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata variabile tal quale:	20-50	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Alcool etilico	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE DSE 4 Aspirazioni/polmonazioni serbatoio fissi con azoto
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

**EMISSIONE DSE 6 Scarico pompe da vuoto
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

IMPIANTO TRATTAMENTO GENERALE DEL VUOTO (ESCLUSO SHCF)

**EMISSIONE V1 Sfiato aria impianto supero pulizia locali
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	2	m

**EMISSIONE V2 Sfiato aria mantenimento depressione locali
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	2	m

REPARTO COMPRESSE AI

EMISSIONE AI 1A Isolatore di pesatura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE AI 1B Isolatore di pesatura (emissione eliminata)

EMISSIONE AI 2 Estrusione (emissione eliminata)

EMISSIONE AI 3 Compressione e depolverazione compresse (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | aoopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE AI 4 Rivestimento (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particolato	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE AI 5 Confezionamento (emissione eliminata)

EMISSIONE AI 6 Cabina lavaggio (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | aoopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	11	m

EMISSIONI AI 7-8 Armadi aspirati

(emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	11	m

EMISSIONE AI 9 Banchi laboratorio

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONI AI 10-11-12-13 Cappe laboratorio (emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

CENTRALE TECNOLOGICA

EMISSIONI B1- B2- B3 CALDAIE Clayton a metano (pot. 2800 KW cad.)

(emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	352	giorni

Altezza minima:	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	100	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	80	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

**EMISSIONI B5 a - B5 b: n. 2 CALDAIE a metano, per decompressione gas metano (pot. 40.076 Kcal.h cadauna)
(Emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	3	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE B6 a/b GRUPPO ELETTROGENO a gasolio - Impianto di EMERGENZA
IMPIANTO COGENERATIVO (Potenzialità 2200 Kw) NO ADEGUAMENTO LIMITI
(Emissioni autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec,dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri :	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del **5%** negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

Preso visione della dichiarazione sottoscritta dal Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale rappresentante della Ditta Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. relativa all'impegno di non superare le 500 ore/anno di funzionamento calcolate in media mobile su ciascun periodo di cinque anni del gruppo elettrogeno di cui all'emissione B6 a/b,

per quanto previsto dall'art.273 bis, comma 15 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.

- tale impianto può essere esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art.273-bis della parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, il gestore presenta all'Autorità competente, al fine del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente. A tal fine dovrà essere previsto l'utilizzo di uno strumento "conta ore".

EMISSIONE B8 Motore di cogenerazione a gas metano per produzione di energia elettrica, tipo: motore endotermico a ciclo Otto alimentato a gas metano ed accoppiato ad un generatore sincrono della potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore di 2.676 kW, riferita ad una potenza termica introdotta di 5.979 kW, corrispondente ad una portata di metano pari a 629 Nm³/h.

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati ad un catalizzatore e successivamente convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec,dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aopr@cert.arpa.emr.it

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	95	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	50	mg/Nm ³
Polveri	5	mg/Nm ³
ammoniaca (NH ₃)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

**EMISSIONE B9 Motore di cogenerazione a gas metano per produzione di energia elettrica, tipo: Caterpillar G3516A di potenza elettrica resa ai morsetti pari a 1027 kWe e di potenza termica, introdotta con il combustibile, pari 2914 kW
(emissione eliminata)**

**EMISSIONE B 10 TORRE EVAPORAZIONE BORDO IMPIANTO COGENERATORE
(emissione eliminata)**

**EMISSIONE B 11 TORRE EVAPORAZIONE BORDO IMPIANTO COGENERATORE
(emissione eliminata)**

**EMISSIONE B12 GRUPPO ELETTRICO a gasolio-Impianto di EMERGENZA (Potenzialità 5000 Kw) no LIMITI
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- Preso visione** della dichiarazione sottoscritta dal Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale rappresentante della Ditta Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. relativa all'impegno di non superare le 500 ore/anno di calcolate in media mobile su un periodo di tre anni, del gruppo elettrogeno di cui all'emissione **B12**
per quanto previsto dall'art.273 bis, comma 16 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.
- tale impianto può essere esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limiti previsti dall'Allegato I della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.

Entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, il gestore presenta all'Autorità competente, al fine del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente. A tal fine dovrà essere previsto l'utilizzo di uno strumento "conta ore".

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

LABORATORIO CHIMICO

EMISSIONI L1 –L2 –L3 –L4 –L5 –L6 –L7 –L8 –L9 Cappe chimiche (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima tal quale:	1200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m

EMISSIONE L10 Convogliamento aspirazioni banchi (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m

**EMISSIONE L13 Isolatore di laboratorio (pesatura locale citotossici)
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima tal quale:	115	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	7	m

**EMISSIONE L14 Armadi per reagenti aspirati
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m

**EMISSIONE L18 Cappa aspirata locale pesatura
(Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

EMISSIONE L20 Convogliamento aspirazione banchi (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

EMISSIONE L21 Armadi per reagenti aspirati (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m

LABORATORIO MICROBIOLOGICO

EMISSIONI L11 – L12

(Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m

EMISSIONE L15 Rigenerazione resine microbiologia

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

EMISSIONE L16 Isolatore per microbiologia a guanti

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

EMISSIONE L17 Isolatore per microbiologia a scafandro

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

EMISSIONE L19 Cappa chimica

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati in atmosfera.

OFFICINA

EMISSIONE 01 Aspirazione banco saldatura / tornitura / molatura / tranciatura (Emissione eliminata)

EMISSIONE 02 Aspirazione lavaggio pezzi

EMISSIONE 05 Aspirazione banco molatura officina fabbricato P

Emissioni eliminate

EMISSIONE 03 Pulivapor a gasolio

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	30	giorni
Altezza minima:	3	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	200	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	200	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE 04 Estrazione fumi saldatura stagno officina di reparto fabbricato P

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	350	Nm ³ /h
----------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno:	0.5	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

LOCALE ACQUE – IMPIANTO OSMOSI INVERSA

EMISSIONE A1Cappa aspirazione serbatoi metabisolfito di sodio e soda (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	225	giorni
Altezza minima:	5	m

MAGAZZINI

EMISSIONE MA 1 Estrazione vapori zona carico batteria carrelli elevatori (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

LOCALE COMPRESSORI

EMISSIONE CO1 Raffreddamento compressore n° 1 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE CO2 Raffreddamento compressore n° 2 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE CO3 Raffreddamento compressore n° 3

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | aoopr@cert.arpae.emr.it

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **B8** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D. L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni B1, B2, B3, B8, SHCF 14, THCF 1A, THCF 1B, THCF 2, THCF 3, THCF 4, F23A, F23B , DSE3, AI 1A, AI 3 e AI 4 devono avere una periodicità annuale.

Per l'emissione B6 a/b la Ditta dovrà mantenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante il rispetto dei limiti autorizzati.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	03302260231
Sede legale :	Viale dell'Agricoltura n.7, Verona
Gestore :	Manotti Carlo
Sede locale impianti :	Strada Asolana 90, - 43056, San Polo di Torrile, Comune di Torrile
Coordinate UTM_X :	607,401
Coordinate UTM_Y :	4972,593
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione prodotti farmaceutici
Settore attività CRIAER:	4.9 – Settore Chimico farmaceutico

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti utilizzati nel ciclo produttivo (principi attivi, perossido di idrogeno, alcool etilico)
Indicatore 2 :	Energia Elettrica prodotta
Indicatore 3 :	Energia elettrica da rete più energia da autoconsumo
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10[m]
Temperatura media emissioni :	318[K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
Ossidi di azoto (NO ₂)	8921
Ossido di carbonio (CO)	5712
Anidride carbonica (CO ₂)	17213829
P.M. (Materiale particolato)	609
COV "Totali"	105

I Tecnici	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara Matteo Olivieri	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 17122/2021

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.